



CITTA' DI SUSA

PROVINCIA DI TORINO

UFFICIO IGIENE - via Palazzo di Città 8 - C.A.P. 10059

- tel 0122/ 648326 - fax 0122/648327 - E-MAIL – demografici@comune.susa.to.it - www.cittadisusa.it -

Ordinanza n. 48 del 10.11.2008

OGGETTO: Revoca ordinanza contingibile e urgente n. 44 del 15.10.2008.

IL SINDACO

Vista la nota del Servizio Veterinario – Area di Sanità Animale 2 dell'ASL TO3 di Collegno (TO), prot. N. 83272/C del 07/11/2008, che richiede la revoca delle misure di restrizione della movimentazione degli animali sensibili per la Febbre catarrale ovina – Bluetongue;

Richiamata la propria ordinanza contingibile e urgente n. 44 del 15.10.2008 con la quale erano state adottate le suddette misure di restrizione;

Visti:

- il Testo unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27/07/1934, n. 1265;
- il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 08/02/1954, n. 320;
- la Legge 23/01/1968, n. 34;
- la Legge regionale 26/10/1982, n. 30;
- la Legge 02/06/1988, n. 218;
- il Decreto Legislativo 09/07/2003, n. 225;
- il Regolamento (CE) N. 1266/2007 della Commissione del 26/10/2008 e successive modifiche;

Dato atto che, è opportuno provvedere alla revoca dell'ordinanza suddetta non sussistendo più il pericolo di diffusione della malattia;

Ai sensi dell'art. 32, comma 3 della Legge 23/12/ 1978, n. 833 e successive modifiche;

REVOCA

le misure di restrizione della movimentazione degli animali bovini, ovini, caprini, impartite con propria ordinanza n. 44 del 15.10.2008.

Copia della presente deve essere notificata ai proprietari e ai detentori degli allevamenti siti nel territorio di Susa, di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

IL SINDACO
Sandro Plano